Il Sole 24 ORE

Quotidiano

Data 05-05-2011
Pagina 38
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

Sistri alla prova click day

L'11 maggio sperimentazione nazionale per il nuovo sistema

PAGINA A CURA DI
Paola Ficco

Sarà una prova generale del funzionamento e della tenuta del Sistri, il sistema informatico per la tracciabilità dei rifiuti, in vigore dal 1° giugno. Con il Sistri click day, mercoledì 11 maggio, oltre 300mila imprese sono chiamate dalle organizzazioni imprenditoriali di riferimento a usare i dispositivi Sistri per una puntuale verifica.

Dovranno dunque usare chiavette Usb e black box per registrare le movimentazioni dei rifiuti prodotti e gestiti quel giorno. Il click day, in concomitanza con l'entrata in vigore del Dm 52/2001 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 95 del 26 aprile) che ha riunito in un solo testo i precedenti cinque decreti emanati sulla materia (si veda Il Sole 24 Ore del 27 aprile), è stata promossa da Confindustria e Rete Imprese Italia (Casartigiani, Cna, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti), a cui si sono poi aggiunte le altre organizzazioni di categoria. Dal 1° giugno, infatti, per tracciare i rifiuti non sarà più possibile usare i tradizionali registri e formulari. Si dovranno usare esclusivamente i dispositivi elettronici Sistri.

L'esperimento

Il Sistri click day è una verifica di quanti riescono a operare e a collegarsi al sistema ed è quantomai necessaria, anche considerando le pesanti sanzioni che entreranno in vigore dal 1° giugno (si veda l'articolo in basso). L'11 maggio le imprese iscritte al Sistri sono chiamate a usare il nuovo sistema e a riferire gli esiti sia al Sistri, sia alla propria organizzazione di categoria, contribuendo anche alla raccolta dei dati avviata dalle organizzazioni imprenditoriali. Che hanno avanzato più di un dubbio sulle criticità del nuovo sistema: per Confindustria Veneto, il Sistri rischia di essere un esempio di «malaburocrazia».

Chi partecipa e come

Tutte le imprese e le loro unità locali iscritte al Sistri (produttori e gestori di rifiuti) sono tenute a partecipare al click day. Sono invitate anche le imprese prive di dispositivi informatici: queste dovranno comunicare agli indirizzi infosistri@sistri.it, clickday@confindustria.it (o alla omologa e-mail della propria organizzazione) che non dispongono dei dispositivi Sistri, spiegandone il motivo. Partecipando al Sistri click day l'impresa si accerta del funzionamento (o meno) dei dispositivi in suo possesso. Può segnalare in tempo eventuali malfunzionamenti e chiedere la sostituzione o il ripristino dei dispositivi ricevuti. Dimostrerà così anche la propria buona fede, in vista di eventuali sanzioni. Salvo complicazioni, il tempo necessario a completare la procedura dovrebbe essere compreso fra 30 e 60 minuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I rischi. Per le imprese che violano gli obblighi

Sanzione massima a 93mila euro

È il 1° giugno la data chiave per le pesanti sanzioni legate al nuovo sistema elettronico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri), che entrano in vigore, appunto, tra meno di un mese.

I termini

È quanto ha stabilito l'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 205/2010 che, dal 25 dicembre 2010, ha modificato profondamente la parte IV del «Codice ambientale» (decreto legislativo 152/2006). L'articolo 39 stabilisce che le sanzioni relative al Sistri «si applicano a partire dal giorno successivo alla scadenza» del periodo transitorio. A oggi, il termine finale di questo periodo transitorio è il fissato al 31 maggio 2011. Il termine iniziale del Sistri scatta dunque il 1° giugno 2011.

Questa precisazione è necessaria perché, se a causa del perdurare dei numerosi problemi del sistema, dovesse intervenire una proroga del periodo transitorio, slitterebbe anche la data di inizio procedurale per l'applicazione delle sanzioni previste dagli articoli 260-bis e 260-ter del decreto legislativo 152/2006 (come modificato dal Dlgs 25/2010).

L'11 maggio, poi, entra in vigore il Dm 52/2011 e occorre precisare che esistono due termini: quello iniziale di avvio dell'operatività del Sistri (che è e rimane il 1° ottobre 2010, cioè da questa data chi aveva i dispositivi elettronici poteva usarli) e quello finale entro il quale le imprese sono obbligate a tenere comunque registri e formulari (cioè la fine del cosiddetto periodo transitorio, il 31 maggio 2011).

Gli importi

L'entità delle sanzioni Sistri è alla base delle preoccupazioni manifestate dalle imprese sulla tenuta e sulla funzionalità del sistema, specialmente con riferimento all'omessa compilazione del registro cronologico o della scheda «Area movimentazione», secondo tempi, procedure e modalità stabilite dal Sistri: per i rifiuti non pericolosi è prevista la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.600 a 15.500 euro (da 1.040 a 6.200 per imprese con meno di 15 dipendenti). Se le indicazioni non pregiudicano la tracciabilità, la sanzione prevista è compresa fra 270 e 1.550 euro. Se si tratta di rifiuti pericolosi, poi, la sanzione va da 15.500 a 93mila euro. Si aggiunge la sospensione da un mese a un anno dalla carica rivestita dal soggetto a cui l'infrazione è imputabile, compresa la sospensione dalla carica di amministratore (sanzione da 2.070 a 12.400 euro per imprese con meno di 15 dipendenti). Se le indicazioni non pregiudicano la tracciabilità, la sanzione prevista è compresa fra 520 e 3.100 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

091036

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

Data 05-05-2011
Pagina 38
Foglio 2 / 2

www.ecostampa.it

Il percorso

Le istruzioni per le imprese

❶ COME PARTECIPARE AL SISTRI CLICK DAY

01| Le imprese useranno la chiavetta Usb in dotazione per collegarsi al sistema e svolgere le operazioni di tracciabilità dei rifiuti prodotti o gestiti

02| Nelle annotazioni va sempre scritto che l'operazione è un test

03| In caso di difficoltà l'impresa deve chiamare il call center del Sistri al numero 800.003.636 per ottenere indicazioni

04| Quando il collegamento si conclude l'impresa deve:

In caso di malfunzionamento: inviare una e-mail a infosistri@sistri.it per segnalare i problemi riscontrati. Per conoscenza, l'e-mail va inviata a clickday@confindustria.it e alle e-mail delle altre organizzazioni

Se non ci sono difficoltà: inviare una e-mail a infosistri@sistri.it indicando nell'oggetto «tutto ok», specificando le operazioni eseguite. Per conoscenza l'e-mail va inviata a ok_clickday @confindustria.it e alle e-mail delle altre organizzazioni

❷ MALFUNZIONAMENTO: COME SCRIVERE A INFOSISTRI@SISTRI.IT

01| Indicare chiaramente: la ragione sociale e l'indirizzo dell'unità locale; il codice pratica di iscrizione Sistri e il numero di serie che identifica il dispositivo Sistri testato (si trova nella busta cieca ricevuta dal Sistri con le credenziali)

02| Descrivere il malfunzionamento registrato, precisare se è stato contattato il call center Sistri e con quale esito

03| Indicare eventuali segnalazioni precedenti effettuate per e-mail a infosistri@sistri.it senza esito

04| Per cautela, è opportuno comunicare a infosistri@sistri.it che, se il problema non sarà risolto, non sarà possibile per l'impresa adottare le procedure informatiche alla scadenza stabilita

❸ DA RICORDARE

01| Anche se le problematiche e i malfunzionamenti sono stati segnalati in precedenza a infosistri@sistri.it, occorre segnalarle nuovamente l'11 maggio 2011 in occasione del click day

02| La partecipazione al Sistri click day non esime l'impresa dal compilare registri e formulari

03| Le operazioni effettuate a titolo di test dovranno essere poi annullate

Tracciabilità dei rifiuti

Tutte le movimentazioni effettuate da produttori e gestori non dovranno più essere registrate su carta ma con modalità informatiche, tramite chiavette Usb

IL DEBUTTO

1° giugno

È la data di entrata in vigore della riforma e delle multe

LA PLATEA

300mila

È il numero delle aziende chiamate a verificare i dispositivi elettronici

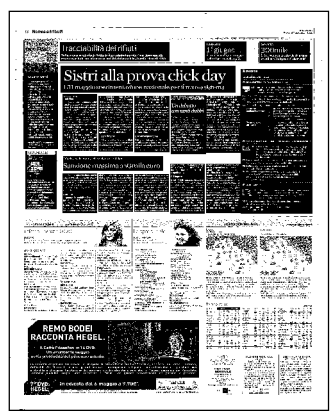
Norme e prassi

- Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 205 del 3 dicembre 2010
- Decreto del ministero dell'Ambiente n. 52 del 18 febbraio 2011 (che ha unificato in un solo testo i seguenti decreti ministeriali: 17 dicembre 2009, 15 febbraio 2010, 9 luglio 2010, 28 settembre 2010, 22 dicembre 2010). Entra in vigore l'11 maggio 2011
- Circolare 17 dicembre 2010, n. 313638 della Regione Emilia Romagna (Indicazioni per l'applicazione nelle Aziende sanitarie del Dm 17 dicembre 2009)
- Manuali operativi e guide pubblicate su www.sistri.it

www.ilsole24ore.com/norme Il testo delle norme e dei chiarimenti sul Sistri

SISTEMA SOLE

«Sistri, la nuova tracciabilità dei rifiuti», di D. Giardi, P. Masciocchi, Edizioni Il Sole 24 Ore
Un vero e proprio corso sul nuovo sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti, dall'entrata in funzione alle procedure di iscrizione, alla compilazione delle schede gestori. ***Prezzo: 25 euro***



091036

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.